
	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 29 e 30 settembre 2016 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

**I PRINCIPALI ATTI NORMATIVI E DI INDIRIZZO
DELL'UNIONE EUROPEA DI INTERESSE REGIONALE**
(aggiornamento alla data del 29 settembre 2016)

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 29 e 30 settembre 2016 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

1. PANORAMA (focus su alcune di particolare interesse per le regioni).

IL DISCORSO SULLO STATO DELL'UNIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 14 SETTEMBRE 2016.

Il 14 settembre 2016 il presidente della Commissione europea Juncker ha pronunciato di fronte al Parlamento europeo, nel corso della seduta plenaria, il discorso annuale sullo stato dell'Unione.

Il discorso sullo stato dell'Unione è stato introdotto dal Trattato di Lisbona e viene pronunciato ogni anno dal Presidente della Commissione europea nel corso della seduta plenaria del Parlamento europeo del mese di settembre. La finalità è rendere i meccanismi decisionali delle Istituzioni dell'UE e il dibattito politico sulle priorità dell'Unione più trasparenti e democratici.

Più nel dettaglio, il Presidente della Commissione fa il punto su quanto fatto e su quanto la Commissione si appresta a fare nell'anno successivo. Al discorso fa seguito il dibattito in Aula che avvia il dialogo tra Commissione e Parlamento europeo in vista della presentazione, entro la fine del mese di ottobre, del Programma di lavoro annuale della Commissione europea che approfondirà le priorità di azione e di intervento, anche attraverso l'elencazione dettagliata delle iniziative (legislative e non) che saranno presentate da qui al termine del 2017, e oltre. Una importante novità di quest'anno prevede, a seguito della presentazione del programma di lavoro, l'individuazione congiunta da parte di Commissione europea, Parlamento europeo e Consiglio, tra tutte le iniziative segnalate, di quelle considerate prioritarie su cui le Istituzioni europee concentreranno maggiormente gli sforzi.


In occasione del discorso sullo stato dell'Unione di quest'anno, la Commissione ha presentato, inoltre, una serie di iniziative che saranno portate avanti nei prossimi mesi e relative alle seguenti priorità: potenziare gli investimenti per la crescita e l'occupazione; completare l'Unione dei Mercati dei Capitali; rafforzare le frontiere esterne e telecomunicazioni e norme sul diritto d'autore al passo con l'era digitale.

Unitamente a queste iniziative è stato presentato, per la prima volta, il riesame intermedio del bilancio pluriennale dell'UE 2014-2020 che, oltre ad adeguare alle sfide più recenti il bilancio dell'UE, pone l'accento sull'avvio del percorso politico e istituzionale che porterà alla definizione del bilancio pluriennale post 2020. Si segnala, infatti, che la proposta della Commissione europea relativa al prossimo quadro finanziario pluriennale uscirà entro la fine del 2017.

Il discorso sullo stato dell'unione e il programma di lavoro della Commissione europea per il 2017 rappresentano il punto di partenza per la programmazione e l'avvio delle attività di partecipazione ai processi decisionali europei che coinvolgono diversi soggetti e livelli istituzionali, comprese le regioni.

PARTECIPAZIONE ALLA FASE ASCENDENTE. IL PACCHETTO DI MISURE DELLA COMMISSIONE EUROPEA SULL'ECONOMIA CIRCOLARE: GLI ESITI.

Il Consiglio regionale della Regione Puglia ha approvato il 21 luglio 2016 la deliberazione n. 57 relativa alla "Risoluzione ai sensi degli articoli 25 e 24, comma 3, della legge

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 29 e 30 settembre 2016 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

234/2012 e del protocollo n. 2, allegato al trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea, sulla comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare" - COM (2015) 614 final; sulla proposta di direttiva del parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - COM (2015) 594 final; sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2008/98 relativa ai rifiuti - COM (2015) 595 final; sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio – COM (2015) 596 final – Approvazione". Si segnala che questa Risoluzione è l'ultima, in ordine cronologico, adottata dalle regioni sul pacchetto misure sull'economia circolare. In particolare, oltre il Consiglio regionale della Puglia, si sono già pronunciati con osservazioni i consigli regionali delle Marche, dell'Emilia-Romagna, del Friuli Venezia Giulia, della Lombardia e della Calabria.

La 13a Commissione Territorio, ambiente, beni ambientali del Senato della repubblica ha approvato al termine di un lungo percorso di consultazione la Risoluzione DOC. VIII n. 134 del 14 giugno 2016 sul cd. Pacchetto di misure sull'economia circolare, che tiene conto anche dei diversi contributi pervenuti dalle regioni.


Si segnala, infine, che il Comitato delle regioni nella seduta plenaria del 15 e 16 giugno ha adottato un parere sulle proposte legislative che modificano le direttive sui rifiuti sul quale sono stati presentati da parte della delegazione italiana alcuni emendamenti.

LA COMMISSIONE EUROPEA RIESAMINA LA PROPOSTA DI REVISIONE DELLA DIRETTIVA RELATIVA AL DISTACCO DEI LAVORATORI.

A seguito della presentazione l'8 marzo 2016, della proposta di direttiva sul distacco dei lavoratori alcune camere dei parlamenti nazionali hanno adottato pareri motivati che lamentavano la violazione del principio di sussidiarietà. Il numero dei pareri motivati ha determinato l'avvio della cd. procedura del "cartellino giallo" nel contesto del generale meccanismo di controllo del rispetto del principio di sussidiarietà nelle proposte di atti legislativi europei (Early Warning System) che fa capo ai parlamenti nazionali.

La Commissione europea ha adottato, quindi, il 20 luglio 2016 una comunicazione che riesamina la proposta di revisione della direttiva relativa al distacco dei lavoratori nel contesto del meccanismo di controllo della sussidiarietà attivato nel mese di maggio da diversi parlamenti nazionali, al fine di decidere se ritirarla, modificarla o mantenerla. Prima di adottare la decisione, la Commissione ha avviato un dialogo politico con i parlamenti nazionali, in esito al quale ha valutato di mantenere la proposta poiché non viola il principio di sussidiarietà.

Si segnala che sia la IX Commissione "Lavoro pubblico e privato" della Camera dei deputati che l'11a Commissione "Lavoro e previdenza sociale" del Senato della repubblica hanno adottato, rispettivamente, un documento e una Risoluzione sulla proposta di direttiva sul distacco dei lavoratori (Doc XVIII n. 41 del 12 maggio 2016 e Risoluzione del 3 maggio 2016 Doc. XVIII n. 25), senza rilevare violazioni del principio di sussidiarietà, ma evidenziando una serie di osservazioni di merito nell'ambito del dialogo politico con la Commissione europea e le altre Istituzioni europee, e che sulla medesima proposta si

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 29 e 30 settembre 2016 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

sono pronunciati il Consiglio regionale delle Marche, con l'approvazione della Risoluzione n. 19/2016, e del Friuli Venezia-Giulia con l'approvazione della Risoluzione n. 3/2016.

PARTECIPAZIONE ALLA FASE ASCENDENTE. L'INFORMAZIONE QUALIFICATA DEL GOVERNO AL PARLAMENTO: LA TABELLA DI MONITORAGGIO.

Il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei ministri informa costantemente il Parlamento italiano inviando i progetti di atti dell'Unione Europea, gli atti preordinati alla formulazione degli stessi e le loro modificazioni, nonché i documenti di consultazione, quali libri verdi, libri bianchi e comunicazioni.

Questa attività informativa, prevista dalla legge 234/2012, viene effettuata per lo più attraverso banche dati interne che acquisiscono la documentazione dalla banca dati riservata del Consiglio UE "Extranet-L", con cadenza bisettimanale (il martedì e il giovedì). Con le medesime modalità è garantita anche l'informazione anche alle regioni per il tramite della Conferenza delle regioni e delle province autonome (Giunte) e della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative e delle province autonome (Assemblee e Consigli regionali).


Così come previsto dall'art. 6 della legge 234/2012, il Dipartimento trasmette al Parlamento, alla Conferenza delle regioni e delle province autonome e alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome e alla Conferenza Stato-città tutti i progetti di atti dell'Unione Europea estratti dalla banca dati del Consiglio "Extranet-L" selezionando i documenti tra "atti legislativi" e "atti non legislativi".

Il Dipartimento inoltre provvede a richieste di relazioni sui progetti di atti legislativi che vengono inviate alle Amministrazioni interessate e, per gli atti non legislativi, alle richieste di commenti qualora sia presente una procedura di consultazione. Le relazioni vengono successivamente trasmesse alle Camere per la definizione degli atti d'indirizzo del Parlamento al Governo. Gli atti d'indirizzo, una volta trasmessi dalle Camere al Dipartimento Politiche Europee, sono inviati alle Amministrazioni per i successivi seguiti (artt. 6 e 7 della legge 234 del 2012).

L'attività è monitorata soprattutto grazie alla relazione consuntiva che il Dipartimento, sempre in base a quanto previsto dalla legge 234/2012 deve presentare al parlamento ogni anno.

Il Dipartimento, quale ulteriore strumento informativo e di monitoraggio sulla partecipazione dell'Italia ai processi decisionali europei, ha di recente pubblicato sul proprio sito una tabella di monitoraggio che sarà aggiornata periodicamente e che contiene una selezione di tutti i progetti legislativi e non legislativi dell'UE che sono stati segnalati alle Camere, alle Regioni e agli Enti locali, per il tramite delle rispettive Conferenze, e al CNEL.

Per ciascun atto sono riportate le relazioni con le quali le Amministrazioni centrali forniscono le proprie valutazioni di merito, gli Atti di indirizzo con i quali le Camere formulano un indirizzo politico-negoziato al Governo, i seguiti dati dalle Amministrazioni centrali agli Atti di indirizzo parlamentari, le Osservazioni provenienti dalle Regioni e Enti locali.

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Firenze, 29 e 30 settembre 2016 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale</p>
---	--	---

2.1 ATTI LEGISLATIVI

REGOLAMENTI:

- **Regolamento (UE) 2016/1036 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016**, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri dell'Unione europea. *GU L 176 del 30.6.2016.*
- **Regolamento (UE) 2016/1037 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016**, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di sovvenzioni provenienti da paesi non membri dell'Unione europea. *GU L 176 del 30.6.2016.*
- **Regolamento (UE) 2016/424 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016**, relativo agli impianti a fune e che abroga la direttiva 2000/9/CE. *GU L 81 del 31.3.2016.*
- **Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016**, sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio. *GU L 81 del 31.3.2016.*
- **Regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016**, relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali, e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) n. 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE. *GU L 252 del 16.9.2016.*
- **Regolamento delegato (UE) 2016/1613 della Commissione, dell'8 settembre 2016**, che prevede un aiuto eccezionale di adattamento per i produttori di latte e gli allevatori di altri settori zootecnici. *GU L 242 del 9.9.2016.*
- **Regolamento delegato (UE) 2016/1612 della Commissione, dell'8 settembre 2016**, che istituisce un aiuto per la riduzione della produzione lattiera. *GU L 242 del 9.9.2016.*
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1394 della Commissione, del 16 agosto 2016**, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità. *GU L 225 del 19.8.2016.*
- **Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016**, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità. *GU L 225 del 19.8.2016.*

DIRETTIVE:

- **Direttiva (UE) 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016**, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea. *GU L 138 del 26.5.2016.*



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Firenze, 29 e 30 settembre 2016

Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna

Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale

- **Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016**, sulla sicurezza delle ferrovie (Testo rilevante ai fini del SEE). *GU L 138 del 26.5.2016*.
- **Direttiva (UE) 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016**, relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi, e collocamento alla pari. *GU L 132 del 21.5.2016*.
- **Direttiva (UE) 2016/1164 del Consiglio, del 12 luglio 2016**, recante norme contro le pratiche di elusione fiscale che incidono direttamente sul funzionamento del mercato interno. *GU L 193 del 19.7.2016*.


DECISIONI:

- **Decisione (UE) 2016/344 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016**, relativa all'istituzione di una piattaforma europea per il rafforzamento della cooperazione volta a contrastare il lavoro non dichiarato. *GU L 65 dell' 11.3.2016*.

2.2. LE COMUNICAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Comunicazioni strategiche e Relazioni

- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO EUROPEO E AL CONSIGLIO **Legiferare meglio: risultati migliori per un'Unione più forte** COM(2016) 615 final del 14.9.2016
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO **sulla messa a punto, sulla convalida e sulla legalizzazione di metodi alternativi alla sperimentazione animale nel settore dei cosmetici** COM(2016) 599 final del 19.9.2016
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO **Riesame/revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2014-2020 Un bilancio dell'UE** incentrato sui risultati COM(2016) 603 final del 14.9.2016.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO, AL COMITATO DELLE REGIONI E ALLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI **Potenziare gli investimenti per la crescita e l'occupazione: verso la seconda fase del Fondo europeo per gli investimenti strategici e verso il piano europeo per gli investimenti esterni** COM(2016)581 final del 14.09.2016.
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO **COSME Programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese 2014-2020 Relazione di monitoraggio 2014** COM(2016)526 final del 24.08.2016.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Strategia europea per una mobilità a basse emissioni** COM(2016)501 final/2 del 20.07.2016.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 29 e 30 settembre 2016 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

Accelerare la transizione dell'Europa verso un'economia a basse emissioni di carbonio Comunicazione di accompagnamento di misure nell'ambito della strategia quadro per un'Unione dell'energia: proposta legislativa relativa a riduzioni annue vincolanti delle emissioni di gas serra che gli Stati membri devono realizzare nel periodo 2021-2030, proposta legislativa relativa all'inserimento delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti da attività di uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia e comunicazione relativa a una strategia europea per una mobilità a basse emissioni COM(2016)500 final del 20.07.2016.

- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE sulla proposta di direttiva recante modifica della direttiva relativa al distacco dei lavoratori, per quanto riguarda il principio di sussidiarietà, a norma del protocollo n. 2 COM(2016) 505 final del 20.07.2016.
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE RELAZIONE ANNUALE 2015 SUI RAPPORTI TRA LA COMMISSIONE E I PARLAMENTI NAZIONALI COM(2016)471 final del 15.07.2016.
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE RELAZIONE ANNUALE 2015 IN MATERIA DI SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ COM(2016)469 final del 15.07.2016.


Proposte di atti legislativi

- Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 COM(2016) 604 final 14.9.2016.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas a effetto serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 per un'Unione dell'energia resiliente e per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ad un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici COM(2016) 482 final/2 del 20.7.2016.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici COM(2016) 479 final del 20.07.2016.

2.3. LE RISOLUZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO

- P8_TA-PROV(2016)0338

Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 29 e 30 settembre 2016 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--


- P8_TA-PROV(2016)0309
Risoluzione del Parlamento europeo del 6 luglio 2016 sulla preparazione della revisione post-elettorale del QFP 2014-2020: il contributo del Parlamento in vista della proposta della Commissione (2015/2353(INI))
- P8_TA-PROV(2016)0297
Risoluzione del Parlamento europeo del 5 luglio 2016 sui rifugiati: inclusione sociale e integrazione nel mercato del lavoro (2015/2321(INI))
- P8_TA-PROV(2016)0298
Risoluzione del Parlamento europeo del 5 luglio 2016 sull'attuazione delle raccomandazioni 2010 del Parlamento sulle norme sociali e ambientali, i diritti umani e la responsabilità delle imprese (2015/2038(INI))
- P8_TA-PROV(2016)0291
Risoluzione del Parlamento europeo del 23 giugno 2016 sul seguito del quadro strategico per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione (ET 2020) (2015/2281(INI))
- P8_TA-PROV(2016)0292
Risoluzione del Parlamento europeo del 23 giugno 2016 sui progressi compiuti nel campo delle energie rinnovabili (2016/2041(INI))
- P8_TA-PROV(2016)0293
Risoluzione del Parlamento europeo del 23 giugno 2016 sulla relazione sull'attuazione della direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) (2015/2232(INI))

3. NORMATIVA STATALE E REGIONALE DI ATTUAZIONE DI NORME DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA.

3.1 Leggi nazionali

La legge di delegazione europea 2015 e la legge europea 2015-2016.

E' stata definitivamente approvata dal Parlamento la legge di delegazione europea per l'anno 2015 (L. 12/08/2016, n. 170 Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2015. Pubblicata nella Gazz. Uff. 1 settembre 2016, n. 204), contenete le deleghe al Governo per l'attuazione di 13 direttive, una decisione quadro, una raccomandazione del Comitato europeo per il rischio sistemico, due direttive in via regolamentare, e per l'adeguamento della normativa nazionale a dodici regolamenti direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione Europea. Il 23 luglio, invece, è entrata in vigore la legge 7 luglio 2016, n. 122, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2015-2016" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 158 dell'8 luglio 2016. La legge interviene su alcune disposizioni vigenti dell'ordinamento nazionale per adeguarne i contenuti al diritto europeo. In particolare, le disposizioni sono finalizzate a definire 16 procedure avviate dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia, tra cui 4 procedure

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Firenze, 29 e 30 settembre 2016 Barbara Attili - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

di infrazione, 10 casi pre-contenzioso (EU Pilot) e una procedura di cooperazione in materia di aiuti di Stato esistenti e di una procedura di aiuti di Stato. La legge prevede inoltre all'attuazione di 3 direttive e di una decisione GAI e interviene su alcune disposizioni della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea), in particolare, sul Capo VIII dedicato agli Aiuti di Stato.

La legge di delegazione e la legge europea sono i due provvedimenti previsti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea), attraverso cui lo Stato garantisce il periodico adeguamento dell'ordinamento nazionale al diritto europeo.

3.2 Leggi regionali

ABRUZZO

L.R. 30/08/2016, n. 30 (Adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'adeguamento della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 in materia di procedure d'infrazione e aiuti di Stato, per l'attuazione della direttiva 2014/64/UE, della direttiva 2009/158/CE e della Direttiva 2006/123/CE - Legge europea regionale 2016).

EMILIA-ROMAGNA

L.R. 30/05/2016, n. 9 (Legge comunitaria regionale per il 2016).

TRENTO - PROVINCIA AUTONOMA

L.P. 09/03/2016, n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012).